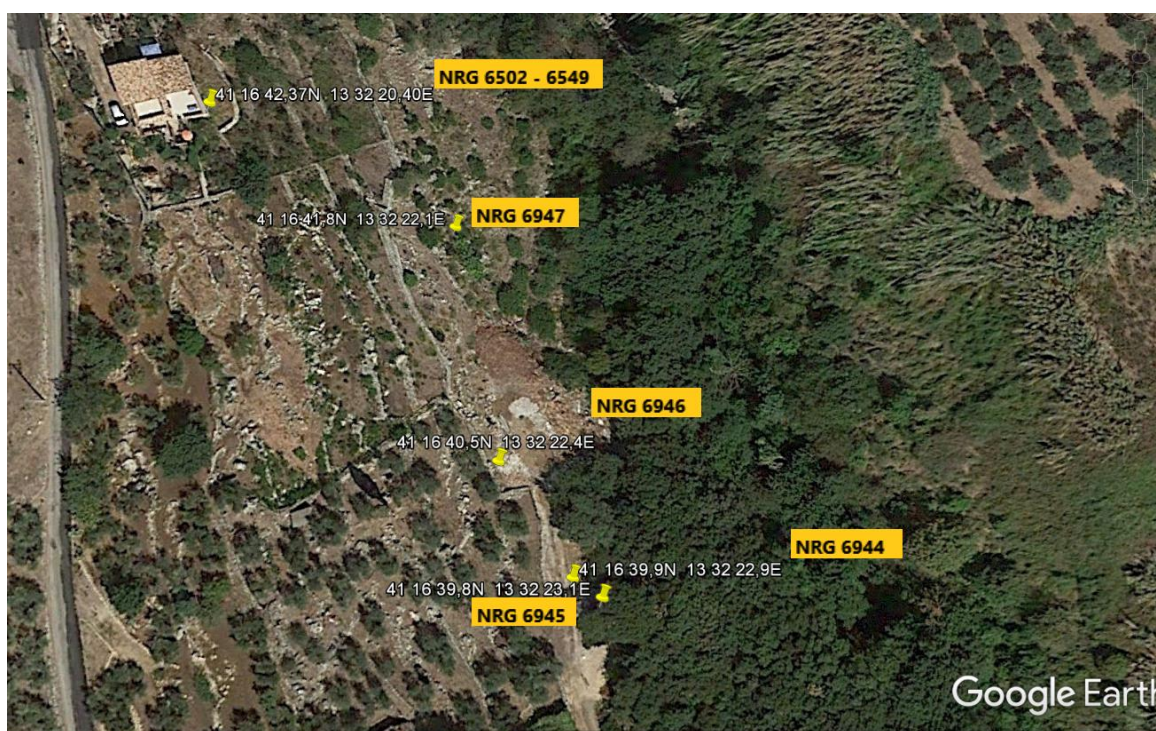


Incendio località Calabretto – comune di Itri

In relazione all'incendio che si è verificato in data 15/07/2019, nel comune di Itri in località Calabretto, l'ARPA Lazio ha installato a breve distanza dall'area interessata un campionatore ad alto volume, strumento necessario per verificare l'eventuale presenza in aria di sostanze inquinanti come idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e diossine.

Sono stati inoltre installati dei campionatori passivi per verificare la presenza in aria di alcuni composti organici volatili (Benzene, Toluene, Xylene - BTX).

Il monitoraggio è stato effettuato dal 05/08/2019 al 13/08/2019



Posizione Campionatore Alto volume e Campionatori Passivi

Nella tabella seguente sono riportati i risultati delle analisi.

	Diossine – TEQ (pg/m ³)	Benzo(a)pirene (ng/m ³)	PCB (pg/m ³)
Limiti o valori di riferimento	0.1-0.3 (suggerito OMS)	1 (media annua)	-
Campionatore nei pressi dell'incendio			
NRG 6502 FR – del 06/08/2019	0.01	0.02	29.3
NRG 6549 FR – del 07/08/2019	0.02	0.02	24.6

Per quanto riguarda le diossine non esiste un riferimento normativo in aria ambiente. Concentrazioni di tossicità equivalente (TEQ) in ambiente urbano di diossine e furani sono stimati (dati World Health Organization WHO nel documento *Guidelines for Europe 2000*) pari a circa 0,1

pg/m³, anche se è elevata la variabilità da zona a zona, mentre concentrazioni in aria di 0,3 pg/m³ o superiore sono indicazioni per fonti di emissione localizzate.

I valori del primo e del secondo campione sono inferiori al valore di riferimento individuato dall'OMS per l'ambiente urbano.

Tra gli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) normalmente rilevabili il benzo(a)pirene, è l'unico composto per il quale il d.lgs. n.155/2010 prevede un valore limite pari a 1 ng/m³ come concentrazione media annua. I valori di tutti i campioni sono inferiori al valore limite annuale previsto dalla normativa.

Per quanto riguarda i PCB, a titolo informativo, si segnalano i valori dei PCB misurati in prossimità dell'incendio Eco X (Via Pontina Vecchia, Pomezia) nei giorni 05-06 maggio 2017 pari a 394 pg/m³ e quelli rilevati presso l'impianto durante l'incendio del TMB (via Salaria, Roma) nei giorni 11-13 dicembre 2018 (1019, 250, 524, 434, 562 pg/m³).

Nella tabella seguente sono riportati i risultati delle analisi dei campionatori passivi.

	Benzene µg/m ³	Toluene µg/m ³	Etilbenzene µg/m ³	m.p.-Xilene µg/m ³	o-Xilene µg/m ³
Limiti o valori di riferimento	5 (media annua)	260 - 1000 (suggerito OMS)	-	4800 - 870 (suggerito OMS)-	4800 - 870 (suggerito OMS)--
Campionatori passivi posizionati nei pressi dell'incendio dal 05/08/19 al 13/08/19					
NRG 6944 FR – del 13/08/2019	29	30	22	16	7.7
NRG 6945 FR – del 13/08/2019	6.1	4.3	9.1	6.6	3
NRG 6946 FR – del 13/08/2019	6.4	130	220	28	9.3
NRG 6947 FR – del 13/08/2019	4.3	3.5	6.1	3.6	1.4

Il d.lgs. 155/2010 fissa come valore limite del benzene una concentrazione media annuale di 5 µg/m³. I valori di Benzene di 3 campionatori su 4 sono risultati superiori al valore limite annuale previsto dalla normativa

Per gli altri composti organici aromatici non esistono valori limite per la qualità dell'aria, mentre esistono valori guida introdotti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) che si riferiscono alle seguenti concentrazioni:

Toluene	260 µg/m ³ come media settimanale
	1000 µg/m ³ come media su 30 minuti
Xilene	4800 µg/m ³ come media sulle 24 ore
	870 µg/m ³ come media annuale

Sia per il toluene che per gli xileni i valori guida riportati dall'OMS non sono stati superati. I valori registrati risultano maggiori di quelli normalmente misurati dalle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria dell'ARPA Lazio, considerando lo stesso periodo di riferimento.